



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRESIVO ZAGAROLO

Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO

Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D

E mail:rmic8a600d@istruzione.it

Al personale docente

Prot. n. 4797/2019

Zagarolo, 17 Settembre 2019

Oggetto: Atto di indirizzo, a.s. 2019/2020, per l'aggiornamento del PTOF triennio 2019-2022 e linee guida per l'elaborazione dei progetti in relazione agli orientamenti attuativi del piano triennale dell'offerta formativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge 59 del 1997;

Visto il DPR 275 /99;

Visto il D.Lvo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Vista la nota MIUR 1830 del 6/10/2107 avente per oggetto *“Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”*;

Visti I Decreti Legislativi 13 aprile 2017;

Vista la nota MIUR n 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto *“L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”*;

Vista la raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

Preso Atto che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

Considerato che ogni anno il PTOF può essere aggiornato sulla base dell'offerta formativa e le relazioni sul territorio;

Visti i criteri di elaborazione progetti forniti con informativa n. 6 nella seduta del CD 4 Settembre 2019.

Visto il RAV e il piano di miglioramento.

Esaminati i dati di contesto e i dati INVALSI

EMANA

Le seguenti linee di indirizzo per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, in relazione agli orientamenti attuativi del piano e all'offerta formativa dell'istituto.

L'operazione di aggiornamento del piano triennale dovrà prevedere tutte quelle azioni progettuali atte a condurre l'istituzione scolastica verso la concretizzazione delle rilevazioni emerse durante i lavori di autovalutazione, quali la promozione delle seguenti priorità:

1. Rilevazione dei bisogni e delle istanze educative provenienti dal territorio.
2. Individuazione di priorità coerenti con i bisogni rilevati e con le Indicazioni e le Linee Guida Nazionali.
3. Costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, incarichi finalizzati alla definizione del curriculum di scuola.
4. Definizione delle risorse finanziarie utili al perseguimento delle priorità.
5. Definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica.
6. Coerenza tra la progettazione didattica e il curriculum di scuola.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO

Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO

Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D

E mail:rmic8a600d@istruzione.it

7. Progettazione di percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni e Linee Guida Nazionali e dal curricolo di scuola.
8. Adozione dei processi di valutazione per le attività curriculari e progettuali comuni, utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione.
9. Adozione di forme di valutazione delle competenze.
10. Interventi didattici mirati per riorientare la programmazione e progettare in riferimento alle prove standardizzate INVALSI.

Il rapporto di autovalutazione di istituto ed il piano di miglioramento dovranno essere la lettura da cui muovere le azioni fondamentali per superare le criticità emerse dal rapporto ed orientare la attività all'innalzamento dei risultati delle prove Invalsi, dei livelli di istruzione e delle competenze.

L'offerta formativa curriculare ed extracurriculare, inoltre, dovrà contemplare un'impostazione programmatica orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticalizzata.

Le attività progettuali, dovranno valorizzare l'identità della scuola, promuovere una cultura dell'integrazione e dell'inclusione e riconoscere i bisogni educativi di tutti gli studenti.

Sarà data priorità a tutte le attività laboratoriali e progettuali che siano espressione dell'identità della scuola, che siano il frutto della tradizione e dell'innovazione, che restituiscano a tutta la comunità scolastica l'efficacia delle azioni e degli interventi.

Le azioni progettuali dovranno configurarsi come attività con cui ogni grado di scuola presenti il proprio piano di lavoro e la propria offerta come arricchimento in aggiunta alle ore curricolari.

La scuola, in quanto agenzia principale del territorio, deve essere presidio di legalità, centro culturale, spazio progettuale a disposizione di tutta la popolazione e oltre il tempo scuola delle lezioni curricolari, in quanto comunità educante deve offrire ed essere luogo di crescita e di promozione di quei valori che rendono una comunità titolare di diritti e di doveri. La scuola come esempio di convivenza e di uno stile di vita consapevole.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Moriello

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e delle norme ad esso connesse*